D.D.G. n. 464 del 21/02/2025

PO FESR 2014/2020 - Azione 4.2.1 Efficientamento PMI + GI

Decreto di Conclusione Operazione

AGRICOLA VILLAGRAZIA SPA

REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Energia

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTA la Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (Decisione Aiuti in esenzione SIEG);

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;

VISTO il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084 del 14/6/2017;

VISTA la Comunicazione della Commissione del 28 giugno 2014 - Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014/2020 (2014/C 200/01);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre2014;

VISTA la Raccomandazione della Commissione Europea n. 361 del 06 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014/2020 ITALIA, redatto ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione europea in data 29 ottobre 2014;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI";

VISTO il Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, attuazione la direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia integrato con il decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico in edilizia";

VISTO il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 *"Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE*";

VISTO il Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"* ess..mm.ii.;

VISTO il Decreto legge n.1 del 24 gennaio 2012, convertito in Legge n.27 del 24 marzo 2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 - *"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua*

calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 19 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del decreto legislativo 192/2005;

VISTO il Decreto legislativo n. 63 del 4 giugno 2013 - *"Disposizioni urgenti per il recepimento della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia"* coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 febbraio 2014 - "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013";

VISTO il Decreto legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - *"Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE"*;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 12 maggio 2015;

VISTI i Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 102 del 2014 (maggio 2015);

VISTO il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 *"Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"*;

VISTO il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 *"Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici"*;

VISTO il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 *"Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici"*;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia in data 28 luglio 2015;

VISTO il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile2017;

VISTO il Decreto legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE".

VISTO il Decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del decreto legislativo n. 28/2011;

VISTO il Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica 2017;

VISTO il Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica 2017;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017 n. 115 - *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"*, pubblicato in G.U. il 27-08-2017;

VISTO il Decreto interministeriale del 10.11.2017 che adotta la Strategia Energetica Nazionale 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, pubblicato in G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018, entrato in vigore il 26/03/2018 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*;

VISTA la Legge n. 96/2018 del 9 agosto 2018 di conversione con modifiche del Decreto Legge n.87 del 12 luglio 2018 (c.d. "Decreto Dignità"), pubblicato in G.U.R.I. n.161 del 13/07/2018, *"Disposizioni urgenti*

per la dignità dei lavoratori e delle imprese" e successivamente convertito;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 - Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa (G.U.R.S. 4 maggio 1991, n.22);

VISTO il Decreto Presidenziale del 16 giugno 1998, n. 12 - Regolamento del diritto di accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale (G.U.R.S. 1 agosto 1998, n. 37);

VISTA la Legge regionale n. 15 del 20 novembre 2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009 e confermato dall'articolo 105, legge regionale 12 maggio 2010, n. 11;

VISTA la Legge regionale n.32 del 23 dicembre 2000 – Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 23 marzo 2010, n. 6 - Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio;

VISTA la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il Decreto dell'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità n. 2 del 14 gennaio 2015 *"Linee guida per la redazione dei regolamenti volti alla definizione dei criteri e delle procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici (GURI 6 febbraio 2015, n.27)"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 febbraio 2015 - "PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale";

VISTO il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" e l'Azione 4.2.1*"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015 - *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale"*, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 18/10/2016 *"Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)"*. Programmazione 2014/2020. – Approvazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 27/12/2016 "P.O. FSR 2014/2020. Procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" – Approvazione;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;

VISTA la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 (art.15, commi 8 e 9) – "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" e ss.mm.ii. e relativa circolare esplicativa n. prot. 23299 del 29.12.2017;

VISTA la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante *"Disposizioni per favorire l'economia"*, il cui art. 24 rubricato *"Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs.n.50/2016"*;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente ad oggetto "PO FESR Sicilia 2014/2020 Riparto risorse";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 11 maggio 2016 che approva il Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione", modificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 27 luglio 2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 10 del 18 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020, in particolare dell'azione 4.2.1;

VISTO il Decreto Presidenziale del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017 *"Programma Operativo FESR Sicilia Manuale per i controlli di primo livello"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 *"Programma Operativo FESR Sicilia Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO"*;

VISTE le Norme Tecniche UNI CEI EN 16247-1:2012 "Diagnosi energetiche, parte I: requisiti generali, UNI CEI EN 16247-1:2012 "Diagnosi energetiche, parte II: edifici, UNI CEI EN 16247-1:2012 "Diagnosi energetiche, parte III: processi, UNICEI EN 16247-1:2012 "Diagnosi energetiche, parte IV: trasporto, UNI EN 15459:2008 "Prestazione energetica degli edifici – procedura di valutazione economica dei sistemi energetici degli edifici", UNI CEI EN ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia";

VISTO il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" e l'Azione 4.2.1 – "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 Giugno 2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione";

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014/2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione";

VISTA la Circolare n.6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017 avente ad oggetto "Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni";

VISTO il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l'8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macro-processo, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per "Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia" e"Aiuti";

VISTO il D.D.G. n. 1007 del 16 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti il 28 dicembre 2018, reg. n. 1, foglio n. 112 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione aiuti alle Imprese, prevista dall'azione 4.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"*;

VISTO il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, con il quale è stato approvato l'*Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di*

energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, a valere dell'Azione 4.2.1 *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi e nergetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza* "del PO FESR 2014/2020, con una dotazione finanziaria euro 37.000.000,00;

VISTO il D.D. n. 2824/2018 del 2 novembre 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è istituito il capitolo 652804 per operazioni a regia"Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020.", codice gestionale U.2.03.03.03.000, ed è stata iscritta la somma complessiva di euro 33.300.000,00 sul medesimo capitolo di spesa;

VISTO il D.D.G. n. 955 del 7 novembre 2018, registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il 19 novembre 2018, con cui, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria di euro 37.000.000,00 all'Avviso approvato con il D.D.G. n. 870/2018, è prenotato l'impegno della somma complessiva di euro 33.300.000,00 sul capitolo di spesa 652804 *"Contributi agli investimenti ad altre Imprese per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.2.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014/2020. (Codice gestionale U.2.03.03.03.000)"* del bilancio della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 15 del 9 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 25 gennaio 2019, con il quale è stata prolungata l'apertura dello sportello per la presentazione delle istanze a valere dell'Avviso approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre2018;

VISTO il D.D.G. n. 93 dell'8 febbraio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione secondo le previsioni dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018;

VISTO il D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, fermi restando i nominativi degli altri componenti nominati nonché tutte le altre previsioni del D.D.G. n. 93 del 1° gennaio 2019, ha modificato la composizione della Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, già nominata con il medesimo D.D.G. n. 93/2019, previa sostituzione dell'Ing. Alberto Tinnirello, trasferito ad altro ramo dell'Amministrazione regionale, con l'Arch. Natale Frisina che assume le funzioni di Presidente;

VISTO il D.D.G. n. 1030 del 9 settembre 2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, ferme restando le previsioni tutte del D.D.G. n. 93 del 1° gennaio 2019 e del D.D.G. n. 420 del 13 maggio 2019, ha modificato, per le motivazioni nello stesso riportate, la composizione della Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, riducendo al numero di 3 (tre) i componenti;

VISTO il D.D.G. n. 909 del 30 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 44 del 27 settembre 2019, con il quale è stato approvato l'elenco delle n. **80** istanze che hanno avuto accesso alla fase di valutazione e l'elenco delle n. **100** istanze che non hanno avuto accesso alla fase di valutazione, con evidenza delle cause di esclusione;

VISTO il D.D.G. n. 1091 del 27 settembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 18 ottobre 2019, con il quale il D.D.G. n. 909 del 30 luglio 2019 è stato modificato nell'allegato A contenente l'elenco delle istanze dichiarate ricevibili/ammissibili che hanno avuto accesso alla fase di valutazione, che assommano adesso al numero di **136**, e nell'allegato B contenente l'elenco delle istanze dichiarate non ricevibili/non ammissibili, che non hanno avuto accesso alla fase di valutazione, che sono in numero di **45**;

VISTO il D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 12 novembre 2019 al n. 1400 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 57 del 20 dicembre 2019, con il quale:

- è stata approvata la graduatoria provvisoria delle n. **92** operazioni ammesse al finanziamento, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 32.733.590,11**, a valere dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018,comprendente n. **12** Grandi Imprese, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 6.833.907,63**, e n. **80** PMI, per un totale di contributi richiesti pari a **euro 25.899.682,48**, elencate cronologicamente secondo la posizione acquisita al momento della prenotazione;
- è stato approvato l'elenco provvisorio delle n. **44** operazioni non ammesse al finanziamento per

mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a **euro 8.762.362,16**, a valere dell'Avviso approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre2018;

VISTO il D.D.G. n. 1334 del 30 ottobre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 15 novembre 2019 al n. 1441 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 57 del 20 dicembre 2019, con il quale, fermo restando quanto previsto dal citato D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, gli allegati A) e B) del medesimo provvedimento sono sostituiti in quanto:

- nell'allegato A) del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019 non è stata inserita la colonna con l'indicazione della riduzione del contributo richiesto operata dalla Commissione di Valutazione,
- nell'allegato B) del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019 non è stata integralmente inserita la motivazione di esclusione come indicata dalla Commissione di Valutazione;

VISTO il D.D.G. n. 1800 del 13dicembre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 18 Dicembre 2019 al n. 1741, con il quale, a seguito dell'istruttoria delle richieste di opposizione e/o di riesame e/o di riammissione pervenute, a vario titolo, dopo la pubblicazione del D.D.G. n. 1091 del 27 settembre 2019, del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019 e del D.D.G. n. 1334 del 30 ottobre 2019, con il quale:

- è stata approvata la graduatoria aggiornata delle operazioni ammesse al finanziamento (**n.109**), per un totale di contributi richiesti pari a **euro 36.393.832,68**, di cui all'Allegato A) parte integrante del citato provvedimento, restando momentaneamente esclusa dal finanziamento in attesa di rimodulazione delle risorse originariamente previste dall'Avviso, l'operazione riportata al n. 109 del predetto Allegato A, proposta dalla Società Tris Sicilias.r.l.;
- è stato approvato l'elenco aggiornato delle operazioni non ammesse al finanziamento (**n. 35**) per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a **euro 5.991.232,27**, di cui all'Allegato B) parte integrante del citato provvedimento;

VISTO il D.D.G. n. 504 del 06 maggio 2020, con il quale, a seguito dell'istruttoria delle richieste di opposizione e/o di riesame e/o di riammissione pervenute, a vario titolo, dopo la pubblicazione del D.D.G. n. 1091 del 27 settembre 2019, del D.D.G. n. 1250 del 22 ottobre 2019, del D.D.G. n. 1334 del 30 ottobre 2019 e del D.D.G. n. 1800 del 13 dicembre 2019:

- a fronte delle n. 26 imprese, i cui progetti sono stati oggetto di riesame, n.8 progetti sono stati riammessi e n.2 progetti rideterminato l'importo;
- è stata approvata la graduatoria aggiornata delle **n. 117 operazioni ammesse al finanziamento**, per un totale di contributi concedibili **pari a euro 37.990.238,66**, a valere dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, Azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020 (approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018), di cui all'Allegato A) parte integrante del presente decreto, che **comprende n. 14 Grandi Imprese**, per un totale di contributi concedibili pari a euro 7.467.523,25, e **n. 103 PMI**, per un totale di contributi concedibili pari a euro 30.522.715,41, elencate cronologicamente secondo la posizione acquisita al momento della prenotazione;
- è stato approvato l'elenco aggiornato delle **n. 29 operazioni non ammesse al finanziamento** per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 50/100 o della soglia minima prevista di euro 50.000,00 di costo progettuale, per un totale di contributi richiesti e non concessi pari a euro 5.252.981,03, a valere dell'Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, Azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020 (approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018), di cui all'Allegato B) parte integrante del presente decreto;

VISTA la nota prot. n. 54459 del 19/12/2019, con la quale il Servizio 2 – Monitoraggio e Controllo dei Fondi Comunitari di questo Dipartimento, ha comunicato al Servizio IV la conclusione, con esito positivo, del controllo di I Livello sulla procedura di selezione relativa all'Azione 4.2.1.;

VISTO il D.D.G. n. 447 del 21 aprile 2022 registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 09 maggio 2022 al n. 394 con il quale, per le motivazioni nello stesso riportate, è stata approvata con modifiche la Pista di Controllo riguardante la procedura di attuazione aiuti alle Imprese, prevista dall'azione 4.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"*;

CONSIDERATO che, preventivamente alla approvazione della suddetta "Pista di Controllo" è stato acquisito il nulla osta del Dipartimento Regionale della Programmazione, espresso con nota prot. 4512 del 07.04.2022, assunta al prot. n. 11970 del 07.04.2022, *"fermo restando quanto comunicato da questa AdCAdG, con nota prot. 6797 del 20.05.2019, che si allega, in ordine alla compatibilità con le procedure già avviate",*

VISTA la nota circolare di cui alla nota prot. n. 6797 del 20 maggio 2019 del Dipartimento della Programmazione che ha fornito le prime indicazioni sulla semplificazione e la compatibilità del nuovo "Manuale per l'Attuazione" con le procedure già attivate;

CONSIDERATO che, in ossequio alle indicazioni della predetta nota prot. n. 6797/2019, l'applicazione della Pista di Controllo approvata con il predetto D.D.G. n. 447 del 21.04.2022, non viola la parità di trattamento in quanto non incide sui procedimenti in corso e non comporta alcuna arbitraria interferenza sulle situazioni sostanziali costituite in forza di leggi e/o lex specialis qual è l'Avviso, ritenendo verificate le seguenti condizioni:

1. compatibilità delle procedure semplificate con le procedure e i contenuti degli avvisi o dei bandi già emanati;
2. immodificabilità delle condizioni di partecipazione agli avvisi/bandi a garanzia del principio di parità di trattamento, verificando che le procedure revisionate non modifichino le valutazioni di merito discendenti dalle condizioni di ammissibilità e/o dai criteri di selezione e garantiscano il diritto del partecipante anche ad un'eventuale opposizione alle determinazioni dell'amministrazione;
3. adozione e mantenimento delle forme di pubblicità originariamente previste, adottate per l'avviso/bando a garanzia della massima trasparenza;

VISTO il **D.D.G. n. 647** del **16/06/2020**, nell'ambito dell'attuazione dell'Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n.870 del 17 ottobre 2018, con il quale:

- è stato concesso un contributo a fondo perduto all'impresa **AGRICOLA VILLAGRAZIA SPA**, beneficiaria, beneficiaria, con sede legale in **PIAZZA MAMELI N.1, 90141 PALERMO – P.IVA 00252930821** - codice Caronte **SI_1_24775**,- per un importo di **euro 726.188,40**, codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1724181**, identificato nella graduatoria alla posizione **n. 48 (D.D.G. n. 504/2018**) e contestualmente sono state impegnate le somme sul capitolo 652804 a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a **euro 1.107.336,00**;

CONSIDERATO che con il **D.R.S. n. 1434 del 24.10.2022,** non si è provveduto a riconoscere l'importo pari ad pari ad **euro 760,20,** e che pertanto il contributo da riconoscere risulta essere pari ad **euro 725.428,20;**

VISTE le erogazioni effettuate in favore della Società AGRICOLA VILLAGRAZIA SPA – P. IVA **00252930821** secondo il seguente quadro di sintesi:

EROGAZIONI	IMPORTO	DECRETO
Anticipazione	**€ 290.475,36**	**D.R.S. n. 383 del 19.04.2021**
Acconto	€ **362.334,00**	**D.R.S. n. 1434 del 24.10.2022**
Saldo	**€ 72.618,84**	**D.R.S. n. 2195 DEL 25.09.2024**
TOTALE	**€ 725.428,20**	

VISTE le chek list riportanti l'esito positivo del controllo di primo livello sull'operazione redatte dall'U.M.C. e caricate sul S.I. Caronte dalle quali si rileva il controllo favorevole della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento pari ad **euro 1.107.336,00,** a fronte di un contributo concesso pari ad

euro 725.428,20;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della rendicontazione finale, alla concessione del contributo in via definitiva e di dichiarare concluso l'intervento della Società **AGRICOLA VILLAGRAZIA SPA** con sede legale in **PIAZZA MAMELI N.1, 90141 PALERMO – P.IVA 00252930821** - codice Caronte **SI_1_24775 –** codice RNA di chiusura **COVAR 1434314;**

VISTO il D.P.Reg. n. 3494 del 10.08.2023, con il quale giusta Delibera di Giunta Regionale n. 344 del 08.08.2023 è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G n. 1649 del 23 novembre 2022 con il quale è conferito l'incarico di responsabile del Servizio 4 "Gestione Finanziamenti Comunitari, Nazionali e Regionali" del Dipartimento regionale dell'Energia all' Arch. Rosaria Calagna;

VISTO il D.D.G. n. 899 del 30.04.2024, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha conferito ai Dirigenti di strutture intermedie delega alla gestione dei capitoli di entrata di spesa rientranti nelle competenze della relativa struttura, nonché ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito il Legge 14 giugno 2019 n. 55, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici» e, in particolare, l'art. 1, commi 6 e 20, lett. c);

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 , n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e, in particolare, gli articoli 1 comma 2 lett. b e 2 comma 4;

VISTA la Legge regionale n. 1 del 09.01.2025 "Legge di stabilità regionale 2025-2027" pubblicata in GURS n. 3 del 15.01.2025;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 09.01.2025 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027" pubblicata in GURS n. 3 del 15.01.2025;

VISTO il D.Lgs. n. 158 del 27/12/2019 – Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli e in particolare l'art.6 comma 1, che modifica le disposizioni del D.lgs. n. 200/1999 in materia di controlli della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art.98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, in osservanza del quale il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

VISTA la nota prot. n. 6013 del 11.02.2025, con la quale il Dirigente del Servizio 4, nella qualità di responsabile unico del procedimento attesta che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonchè dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/05/2019, n. 7 e s.m.;

D E C R E T A

Art. 1

Nell'ambito dell'Azione 4.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 dell'Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, **è approvata la rendicontazione finale** di importo pari ad **euro 1.107.336,00**presentata dalla Società **AGRICOLA VILLAGRAZIA SPA**, con sede legale **PIAZZA MAMELI N.1, 90141 PALERMO – P.IVA 00252930821**, per la realizzazione del progetto denominato **"***efficientamento dell'immobile sito a palermo piazza sturzo 36***" n. 26862100060, CUP G75F19000790006**, codice di concessione **RNA CAR 10309 – COR 1724181**, codice Caronte **SI_1_24775.**

Art. 2

Con riferimento al progetto di cui al precedente articolo **è concesso in via definitiva** in favore della Società **AGRICOLA VILLAGRAZIA SPA**, con sede legale PIAZZA MAMELI N.1, 90141 PALERMO – P.IVA 00252930821 il contributo di **euro 725.428,20** concesso con il **D.D.G. n 647** del **16/06/2020.**

Art. 3

Ai sensi del Decreto MISE n. 115 del 31.05.2017, art. 9 c. 6 lett. a) e del successivo c. 7, è registrata la conclusione del progetto per l'importo concesso di **euro 725.428,20** sul registro nazionale degli aiuti di Stato mediante l'attribuzione del codice progetto concessione RNA- COVAR n. **1434314** e pertanto, è dichiarata la conclusione dell'operazione di cui al precedente articolo 1, fermi restando tutti gli obblighi e gli adempimenti in capo al beneficiario previsti dall'Avviso approvato con D.D.G. n. 870 del 17 ottobre 2018, dal D.D.G. n. 1479 del 15.11.2019 e dell'Allegato Disciplinare, nonchè delle norme regionali, nazionali e dell'UE.

Art. 4

La polizza fideiussoria Assicurativa **n. 254254223** del **07/08/2020** della Compagnia assicuratrice ALLIANZ, di importo pari ad **euro 290.400,00 (DUECENTONOVANTAMILAQUATTROCENTO/00**),relativa all'anticipazione concessa, si intende automaticamente svincolata trascorso il 180° giorno dalla notifica del presente decreto di chiusura, salvo eventuali accertamenti di inadempimento agli obblighi previsti, per il periodo successivo alla data del presente provvedimento, nonché l'appendice di dichiarazione **n. 610957489 del 22.06.2021** per un importo ad integrazione di **euro 75,36 (SETTANTACINQUE,36)**rilasciata dalla medesima compagnia assicuratrice.

Art. 5

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 21/02/2025

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Rosaria Calagna)

Il Dirigente Generale
(Ing. Calogero Giuseppe Burgio)

Documento firmato da:
ROSARIA CALAGNA
20.02.2025 13:13:27 UTC

Calogero
Giuseppe
Burgio
21.02.2025
08:09:58
GMT+02:00